

Anno scolastico 2020/21

Verbale Consiglio d'Istituto n.6 del 15/09/2020

Il giorno quindici del mese di settembre dell'anno 2020, alle ore 17.00, nell'aula magna dell'Istituto comprensivo "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di San Giovanni la Punta, sito in via Balatelle n.18, si è riunito in seduta straordinaria, il Consiglio d'Istituto eletto per il triennio 2018-2021, per discutere e deliberare sul seguente punto all'o.d.g.:

1. Proroga inizio attività didattiche scuola primaria per sopravvenute necessità organizzative .

Sono presenti : il DS, prof.ssa Calì Pierina Maddalena; i docenti: Calcaterra Patrizia, Di Mauro Monica, Lo Castro Egidio Mauro , Pistone Venera; i genitori degli alunni Sigg.ri Agosta Daniela Giovanna (Presidente del Consiglio d'Istituto), Scuderi Francesco, Barbaro Clara, Cammisa Salvatore, Castronuovo Emanuele, Bono Ada Maria Grazia, Argentino Salvatore; il DSGA dott.ssa Fazzina Rita. Il Sig. Amoroso Carmelo, le docenti Motta Gabriella, Perna Francesca e la Sig.ra Leone Natalina (personale ATA)partecipano in modalità remota, attraverso il collegamento con la piattaforma Gsuite.

Risultano assenti i docenti Bruno Pieranna e Ali Giovanni, il Sig. Giorgi Antonio (personale ATA)

Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Di Mauro Monica.

Punto I all'o.d.g Proroga inizio attività didattiche scuola primaria per sopravvenute necessità organizzative. La Presidente Agosta ha convocato con urgenza il Consiglio in seguito all'esito dell'incontro avvenuto in mattinata fra il Dirigente Scolastico e una rappresentanza dei genitori delle classi prime di scuola primaria. Nel corso della riunione, questi ultimi si sono detti contrari all'istituzione dei gruppi di rotazione, così come approvato dal Consiglio (**DELIBERA N.65/2020**). I genitori temono infatti che, attraverso la seguente modalità, nel momento in cui il bambino del gruppo di rotazione torni in aula, si amplifichi il rischio di contagio per i compagni rimasti nel gruppo classe. Al fine di rassicurare le famiglie, accogliendo le perplessità espresse da parte delle stesse il Dirigente scolastico, intende rivalutare l'organizzazione della scuola primaria prevedendo la costituzione di gruppi che rimarranno stabili per l'intero anno scolastico.

Dal momento che, per la rivalutazione della predetta organizzazione, l'Istituzione Scolastica necessità di tempi ulteriori, il Dirigente chiede ai Consiglieri di esprimere il voto in merito alla proroga dell'inizio delle attività didattiche per questo ordine di scuola.

Relativamente all'eventuale criterio da adottare per la formazione dei nuovi gruppi fissi, il Dirigente precisa che, pur ritenendo il sorteggio (fatta eccezione per i bambini diversamente abili) quello più oggettivo rimanda comunque tale decisione a successiva seduta sulla base delle situazioni che si determineranno.

Il Sig. Amoroso chiede che per una questione di equità, le nuove classi vengano formate in modo da risultare omogenee. Il Sig. Argentino propone che, nelle classi in cui ci siano pochi bambini da sorteggiare, i genitori, a loro spese acquistino dei pannelli divisorii in plexiglas, da collocare fra i banchi, laddove non ci fosse lo spazio per accoglierli tutti, ma il Dirigente risponde che questo è vietato dalla normativa, dal momento che bisogna stabilire la distanza di almeno un metro fra le rime buccali dei bambini. Ancora il Sig. Argentino propone la possibilità di estendere la frequenza della scuola al sabato, per cui le classi si avvicenderebbero attraverso una apposita turnazione, ma il Dirigente risponde che anche questa soluzione non può essere adottata, dal momento che il problema non è costituito in sé dalla mancanza di locali, ma dalla dimensione delle aule rispetto al numero di alunni che possono contenere. La presidente Agosta, suggerisce l'attuazione dell'orario ridotto; il Sig. Amoroso suggerisce

la riduzione dell'orario, per il corrente anno scolastico , delle sezioni a tempo prolungato. Il Dirigente risponde che la scuola deve garantire l'orario completo e che intervenire sulle sez. a tempo prolungato costituirebbe un danno all'erario. Il Sig. Scuderi propone di richiedere gli spazi all'Ente locale. Il Dirigente risponde che, tale richiesta era stata avanzata quando ancora il CTS non si era espresso con nota di chiarimento rispetto all'assetto delle aule che, in primo momento era indicato come dinamico e non statico. A seguito dei chiarimenti da parte del CTS che indicava l'assetto delle aule "statico" ciò non si era reso più necessario proprio perché come detto precedentemente la scuola dispone di tutti gli spazi necessari ad accogliere tutti gli alunni iscritti. Il Sig. Scuderi avanza poi la proposta di far seguire le lezioni da remoto a quei bambini che sono in sovrannumero rispetto alle dimensioni dell'aula. Il Dirigente risponde che non è possibile, perché le Linee guida prevedono la DDI solo per le scuole secondarie di secondo grado.

Al fine di poter rivedere l'assetto organizzativo della scuola primaria, il Dirigente chiede ai Consiglieri di votare, per posticipare la data di avvio delle lezioni per la scuola primaria al 23 settembre p.v..

Il Consiglio vota e approva la proposta all'unanimità . **DELIBERA N.67/2020** .

I genitori, Sigg. Agosta, Barbaro, Castronovo, Argentino, sono contrari all'utilizzo del sorteggio come criterio per la formazione dei nuovi gruppi fissi, pertanto avanzano altre proposte. Il dirigente, così come detto precedentemente, ribadisce

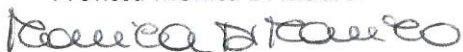
Il Sig. Scuderi e la signora Barbaro propongono quali criteri di costituzione dei nuovi gruppi gli stessi adottati per la costituzione delle classi. Il dirigente chiede a quali criteri essi si riferiscano. La Sig.ra Barbaro propone il criterio della residenza. Il dirigente spiega che questo è uno dei criteri fissati dal consiglio di istituto per l'accoglimento delle domande in caso di esubero e non per la formazione delle classi di esclusiva competenza del Collegio dei docenti e che questi ultimi non sarebbero oggettivi. Tuttavia ribadisce così come detto precedentemente che non è un punto all'o.d.g. e, nel caso si debba ricorrere all'individuazione di un criterio, pur ritenendo il sorteggio (fatta eccezione per i bambini diversamente abili) quello più oggettivo rimanda tale decisione a successiva seduta sulla base delle situazioni che si determineranno.

Conforta i consiglieri assicurando loro che nella revisione del nuovo assetto, si cercherà di trovare un'organizzazione ottimale per tutti gli alunni.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., esaurita ogni discussione, la seduta è sciolta alle ore 19.00

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Monica Di Mauro



Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Sig.ra Daniela Agosta

